



Comunicato stampa

Anomalie nei bandi, gli ingegneri chiedono l'intervento dell'Autorità di Vigilanza

Una circolare rende noto che il CNI ha segnalato in una nota all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici le numerose irregolarità rilevate dal Centro Studi nella sua attività settimanale di monitoraggio dei bandi di servizi di ingegneria e architettura. Chiesto un intervento dell'istituzione. Zambrano: "Irregolarità diffuse e significative".

Ben 37 **irregolarità** registrate solo nel periodo che va dall'8 al 14 aprile. È quanto emerge dal monitoraggio relativo ai **bandi attinenti ai servizi di ingegneria e architettura** effettuato dal Centro Studi del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** (CNI) tra l'8 aprile e il 23 giugno scorsi. Un record di anomalie che, in numerosi casi, supera o è molto vicino alle 20 unità. Tutte raccolte e descritte in un eposto inviato al Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché segnalate agli Ordini provinciali.

Due gli aspetti problematici emersi ed evidenziate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri. Da un lato, la mancata indicazione della percentuale di ribasso consentita rispetto all'importo posto a base d'asta e dall'altro le modalità di fissazione del corrispettivo posto a base di gara, con particolare riferimento al richiamo alle tariffe professionali.

"I dati mersi – ha sottolineato **Armando Zambrano, Presidente del CNI** – consentono di ravvisare irregolarità diffuse e significative. Tanto più gravi se si pensa che si tratta di dati raccolti settimanalmente e, ancor più, se si considera che, in soli tre mesi, sono stati ben 233 i bandi che hanno registrato entrambe le anomalie più importanti da noi segnalate. Riteniamo che i vizi riscontrati non solo costituiscano un grave pregiudizio per gli ingegneri rispetto alla corretta partecipazione alle gare, ma anche al corretto funzionamento del mercato degli appalti pubblici".

A questo proposito, il CNI ha chiesto all'Autorità di intervenire in modo che sia rispettato l'indirizzo del legislatore atto ad assicurare *"il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza delle procedure di scelta del contraente e di economica ed efficiente esecuzione dei contratti, nonché il rispetto delle regole della concorrenza nelle singole procedure di gara"*.

Roma 2 agosto 2013

Ufficio Stampa
Segni e Suoni